

LA SCIENZA NON SIA UN ALIBI PER LA POLITICA

Corriere della Sera · 12 apr 2021 · 22 · di Massimiano Bucchi

«Follow the science», seguire la scienza, è il mantra che ha accompagnato spesso il discorso politico nel corso della pandemia. Lo si diceva all'inizio dell'emergenza per rassicurare la popolazione e sminuire la portata del rischio (si ricordi quando numerosi autorevoli esperti o vertici di istituzioni sanitarie sconsigliavano l'uso di mascherine); si continua a dirlo oggi per giustificare misure e restrizioni. Di per sé, è difficile non considerarla una posizione ragionevole: ascoltare gli esperti, prendere decisioni sulla base dei dati disponibili, è sicuramente necessario. Purtroppo però, lo slogan «follow the science» è divenuto sempre più simile a una scappatoia per i decisori politici, un modo per assolversi dalle proprie responsabilità. Così, virologi ed epidemiologi sono balzati in primo piano nei talk show come se a loro spettassero le scelte politiche, in una polifonia di voci che non sempre ha alimentato chiarezza informativa e fiducia nei cittadini. Ma decidere di tenere aperte o meno le scuole, ad esempio, non può che essere una decisione politica. Fondata sui dati epidemiologici e su ciò che la scienza può dirci sulla trasmissione del virus, certo, ma che deve tenere conto del più ampio rapporto tra rischi e benefici, costi sanitari, economici, sociali e psicologici. Così come non si può pretendere che sia l'Ema a pianificare la campagna vaccinale. È la politica che a fronte di una valutazione tecnica deve stabilire le priorità e soppesare il peso di eventuali rischi insieme al peggio quotidiano di centinaia di morti. Tenere conto delle conoscenze, dei dati, valorizzare i risultati della scienza è fondamentale, tanto più in una situazione critica. Ma «seguire la scienza» non può diventare un alibi che solleva i decisori politici dalle responsabilità. Altrimenti diventa un uso improprio della scienza, uno scaricabarile che ha ripercussioni negative anche sulla percezione e la fiducia dei cittadini.

